



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. **12**

Del **31-03-2021**

Allegati n. ___

OGGETTO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE NUOVO TESTO CON MODIFICHE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, previa convocazione tramite avvisi scritti a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione. Lo svolgimento della seduta in videoconferenza avviene ai sensi dell'art.73, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 e del DPCM del 18/10/2020, ai fini di contrastare e contenere il fenomeno epidemiologico COVID-19.

Eseguito l'appello da parte del Segretario Comunale, risultano regolarmente collegati in videoconferenza e quindi presenti i consiglieri:

Pizzoli Roberto	P	BOVOLENTA GIACOMO	P
MANTOVANI SILVANA	P	BOSCOLO SEBASTIANO	A
CREPALDI RAFFAELE	P	GIBIN LORENZO	P
MARCHESINI DIEGO	P	Bellan Claudio	P
BERTAGGIA TANIA	P	FERRARESE MICHELA	P
MARCHESINI GIORGIA	P	SIVIERO SILVIA	P
Tugnolo Virginio	A	GIBIN VALERIO	P
VENDEMMIATI FEDERICO	P	NICOLASI COSETTA	A
FINOTTI JESSICA	P		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

MARCHESINI GIORGIA
FINOTTI JESSICA
SIVIERO SILVIA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE NUOVO TESTO CON MODIFICHE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Passiamo subito al secondo punto all'ordine del giorno “Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno - Approvazione nuovo testo con modifiche”. La parola all'Assessore Crepaldi.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Buonasera a tutti, ai presenti e anche a chi ci ascolta. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge Rilancio n. 34/2020, che ha modificato la norma cardine di istituzione e della disciplina dell'imposta di soggiorno, provvediamo questa sera, con l'iscrizione di questa approvazione, alla modifica del nostro Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno, recependo quelle che sono le varianti obbligatorie inserite nel decreto 34/2020. Per farvi una sintesi semplice, un punto fondamentale che direi è quello più importante anche da sottolineare sull'approvazione di questa sera, è il diverso ruolo che ha l'operatore turistico dall'entrata in vigore, quindi dal 1° gennaio di quest'anno per il Comune di Porto Tolle, proprio come figura, perché diventa responsabile lui stesso, in qualità di operatore turistico, del pagamento dell'imposta. Gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite che non ha pagato la tassa di soggiorno, e diventa obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo, definito da apposito Decreto. Quindi in sostanza sembra poco, però l'innovazione legislativa è dirompente dal punto di vista gestionale, soprattutto considerando l'assenza di una fase transitoria, perché è già in vigore. Fin dalla data di entrata in vigore di questo Decreto infatti il gestore della struttura sveste i panni dell'agente contabile, come è stato fino adesso, cioè che doveva far pagare e poi comunicare all'Ente, quindi all'Amministrazione Comunale, le somme incassate a titolo di imposta, ma diventa lui stesso obbligato al pagamento. Quindi sembra una variazione di poco conto, ma in realtà la norma introduce una grande novità. Quasi immutati rimangono gli altri elementi all'interno del Regolamento comunale. Volevamo approfittare del Consiglio Comunale di questa sera appunto per recepire gli obblighi del nuovo Decreto approvato. Mi fermo e sono a disposizione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chi chiede di intervenire? Nessun Consigliere chiede di intervenire? Se non ci sono richieste di interventi, io metto in votazione il punto. Capogruppo Consigliere Bellan.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Volevo vedere se c'era una dichiarazione di voto o qualcosa di questo genere. Sulla norma, ovviamente è un recepimento normativo, come diceva l'Assessore, che va a modificare, non so se a migliorare o meno, dipende dalla soggettività degli operatori come la intendono.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Diciamo a responsabilizzare.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Si diventa un po' esattori di tasse, diciamo così. Però al di là di questa cosa qua, ovviamente la nostra..... c'è l'obbligatorietà da parte degli Enti Pubblici a recepirla, ovviamente ci sarà il nostro voto favorevole rispetto a questo, quindi non andiamo a intervenire, però prendo l'occasione, perché stiamo parlando di tassa di soggiorno, per dire che anche quest'anno c'è una situazione pandemica particolare, non abbiamo ancora chiaro, almeno chiediamo anche all'Assessore se magari può dire qualcosa in merito, come sarà utilizzata o cosa farà l'Amministrazione da qua a quest'estate rispetto alla tassa soggiorno. Sappiamo già, abbiamo visto nei Decreti Ristoro, che il Governo abbia già previsto qualcosa in questo senso, per cui magari se può l'Assessore dirci se sarà sospesa come l'anno scorso per un

periodo, se questa sospensione ci sarà e se eventualmente, dalla tabella che abbiamo visto nel documento abbiamo visto che sono confermate le tariffe dell'anno scorso, noi pensavamo e speravamo che magari quest'anno, che è un anno così particolare, si potesse dare una mano anche agli operatori tentando di dargli un ristoro per lo meno dal punto di vista delle tariffe..... quindi non è che sia un confronto. Era solo per stimolare, visto che siamo sull'argomento, e noi dichiariamo il nostro voto favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Qualcun altro, prima di dare la parola all'Assessore Crepaldi, intende intervenire sull'argomento all'ordine del giorno? Così magari dopo l'Assessore dà un'unica risposta. Assessore prego.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Grazie Presidente. Come ha detto bene il Consigliere Bellan, sull'ordine del giorno, non ho dispiacere a dirvi il ragionamento che abbiamo fatto sull'applicazione della tassa di soggiorno. L'anno scorso, per rappresentare cosa è successo, abbiamo diviso in due parti il momento: abbiamo deciso prima di applicare una percentuale di riduzione del 50% rispetto al 2019 e poi, vista la situazione pandemica, abbiamo deciso con un provvedimento successivo di azzerare l'introito della tassa di soggiorno per i mesi quelli più importanti, quelli di luglio e agosto che hanno le strutture ricettive piene, che di fatto determinano quasi la totalità dell'entrata per l'Ente Comunale, tant'è che, se non ricordo male, non so dirvi i centesimi, ma il consumo dell'entrata della tassa di soggiorno del 2020 è di circa 7.000 euro, perché tiene conto solo di quel poco che abbiamo introitato nei mesi di maggio e giugno e dei 15 giorni del mese di settembre..... applicata. Quest'anno, in una situazione come quella che stiamo vivendo che è praticamente sovrapponibile, se non forse peggiore rispetto all'anno scorso in termini di previsione, abbiamo deciso intanto di approvare come l'anno scorso la riduzione del 50% in Giunta, riservandoci poi di fare un'ulteriore riflessione come abbiamo fatto l'anno scorso, e di vedere se c'è la possibilità, anche da bilancio. Vediamo.....

Veri è, come mi sottolinea sempre il Consigliere Bellan, che da una parte l'azzeramento non va a influire direttamente sugli operatori di Porto Tolle; va a influire eventualmente sulla scelta del turista che decide di venire qui perché non avrebbe quel minimo costo, perché siamo ai minimi come applicazione nel Comune Porto Tolle. Potrebbe essere un elemento che influisce sulla scelta di chi decide di prenotare o non prenotare per quest'anno nelle nostre strutture. D'altra parte è vero che l'Amministrazione Comunale ha avuto quasi un azzeramento dell'introito della tassa di soggiorno per l'anno scorso; ripetere un quasi azzeramento anche per il 2021 vuol dire non avere disponibilità da investire nel settore, per quello che si riuscirà a fare perché, come ripeto, in questo momento anche con il Decreto che è appena stato approvato dal nuovo Governo, le cose non sono chiarissime. C'è generalmente molto malcontento, sembra che i ristori non vadano a sopperire effettivamente quelle che erano le richieste degli operatori turistici, non in particolar modo nei Comuni di Porto Tolle, però anche nel Comune di Porto Tolle, forse più rivolti alla montagna e agli albergatori, perché comunque hanno avuto in altre località dei grossi disagi, però non abbiamo una fotografia per cui io le possa rispondere stasera in Consiglio Comunale in maniera esatta e decisa. Valutiamo, eventualmente lo valuteremo anche insieme, non è un problema, anche perché poi dovremo anche dichiarare cosa vorremo fare per il 2021 con l'entrata della tassa di soggiorno, quindi è tutta una valutazione che faremo work in progress nei prossimi mesi, ma direi aprile-maggio. Vediamo intanto se riusciamo a garantire che i nostri operatori balneari riescano a fare la stagione senza i vincoli della pandemia. E' questo il concetto.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Presidente posso? Un inciso veloce.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Capogruppo.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Nel 2020, Assessore, avete avuto un ristoro della tassa di giorno?

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all’Urbanistica - Sì.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Non l'avete poi dedicata, non voglio fare polemica perché siamo fuori argomento, però avete avuto un ristoro, adesso non mi ricordo di quanto, però l’avete già avuto. Forse la Michela se lo ricorda.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Assessore.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all’Urbanistica - Ho già avuto modo di dirle, Consigliere Bellan, che ristoro di circa 30.000 euro, è vero che è arrivato entro il 31 dicembre, ma ha finanziato la mancata entrata della tassa di soggiorno, quindi non è che potevamo fare opere, o investimenti, o erogare o pagare i servizi con il ristoro che abbiamo avuto. Mediamente, lo saprà bene anche lei, l'entrata attestata alla media della tassa di soggiorno degli anni precedenti era di 170.000-180.000 euro, il ristoro ha contribuito nel bilancio a sopperire la mancata entrata. Quindi per essere chiari anche per chi ci ascolta, non è che con quei 30.000 euro ho potuto decidere cosa poter fare. Sono stati una compensazione per la mancata entrata della tassa di soggiorno dell'anno 2020. Vedremo cosa succederà nel 2021. Spero che il Governo riesca a ristorare molto di più, in modo che si possono anche programmare investimenti nel settore turistico.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Ci sono altri interventi? Consigliere Michela Ferrarese, prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Solo per chiarezza, e l’avevamo già detto l'altra volta. Il ristoro che è stato inviato dallo Stato per la tassa di soggiorno, sono stati inizialmente 29.634 euro, e poi a dicembre 118.680. La somma di questo porta a 148.700 che chiaramente, come ha detto lei, sono stati sì usati per le coperture di bilancio, ma non sono 30.000, sono 148.000. Ma questo solo per questione di chiarezza e senza nessun tipo di altra ragione o polemica.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Ci sono altri interventi sul punto specifico? Se non ci sono altri interventi, considero la discussione esaustiva e metto in approvazione il punto n. 2 dell'ordine del giorno “Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno - Approvazione nuovo testo con modifiche”. Chiamo alla votazione.

Il Presidente procede con l’appello nominale per la votazione.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Favorevole.

MANTOVANI SILVANA– Vice Sindaco - Favorevole.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all’Urbanistica - Favorevole.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - Favorevole.

BERTAGGIA TANIA– Assessore alla Pesca - Favorevole.

MARCHESINI GIORGIA – Consigliere Maggioranza - Favorevole.

VENDEMMIATI FEDERICO –Assessore allo Sport - Favorevole.

FINOTTI JESSICA – Consigliere Maggioranza - Favorevole.

BOVOLENTA GIACOMO – Consigliere Maggioranza - Favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Favorevole.

BELLAN CLAUDIO – Capogruppo Minoranza - Favorevole.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Favorevole.

SIVIERO SILVIA – Consigliere Minoranza - Favorevole.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Quindi è stato approvato all'unanimità con 14 favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.4 del D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 “*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*” che ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, di istituzione dell'imposta di soggiorno con decorrenza 01 gennaio 2014 e di contestuale approvazione del relativo Regolamento Comunale e la successiva delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2015 di modifica al regolamento stesso;

CONSIDERATO che l'art. 180 del D.L 34/2020 c.d. “Decreto Rilancio”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ai commi 3 e 4 ha testualmente previsto che:

3: “*All'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dopo il comma 1-bis, è inserito il seguente: «1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché' degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore ((della presente disposizione)). Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa ((pecuniaria del pagamento di una*

somma)) dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica ((la sanzione) amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471»”;

4: “All'articolo 4, comma 5-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla ((legge 21 giugno 2017, n. 96)), le parole da "nonché" alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: "con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché' degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si e' verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore ((della presente disposizione)). Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa ((pecuniaria del pagamento di una somma)) dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica ((la sanzione) amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471”;

DATO ATTO che dall’analisi della nuova disposizione, pur rimanendo inalterati i soggetti passivi dell’imposta, viene completamente ridisegnato il ruolo del gestore della struttura ricettiva che:

- ✓ diventa responsabile del pagamento dell’imposta;
- ✓ gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite;
- ✓ è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell’anno successivo nei modi e nelle forme definite da apposito decreto ministeriale;
- ✓ deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale; è soggetto all’applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione;
- ✓ è soggetto all’applicazione della sanzione prevista dall’articolo 13 del d.lgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento;

RAVVISATA la necessità di modificare il Regolamento dell’imposta di soggiorno in considerazione della nuova normativa richiamata, e pertanto di approvare il nuovo articolato allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO atto che il presente atto e l’allegato regolamento sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare “Regolamenti” nella seduta del 29.03.2021;

CONSIDERATO che il Decreto Legge 41 del 22 marzo 2021 pubblicato in gazzetta ufficiale, ha disposto l’ulteriore differimento del termine per la deliberazione de bilancio di previsione 2021/2023 al 30 aprile 2021;

RICHIAMATI:

l'art. 4 del D.L. n. 50/2017 il quale ha disposto che a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi.

il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (in G.U. 30/04/2019, n.100), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 29/06/2019, n. 151), che ha disposto l'introduzione del comma 15-quater dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, stabilendo che *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale"*;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regola tecnica e finanziaria;

DATO atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale, e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai nr. 14 consiglieri presenti:

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE le modifiche al Regolamento dell'imposta di soggiorno, che si compone di n. 16 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, ai sensi del combinato disposto dalle norme citate in premessa;
3. CHE il suddetto Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021 e che da tale data cessano di avere efficacia tutte le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con

deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31.03.2014 e successive modifiche ed integrazioni;

4. DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente del "Regolamento sull'imposta di soggiorno" così aggiornato contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale della presente deliberazione;
5. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la fiscalità locale, in osservanza al disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. DI DARE ATTO che ai sensi del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, che ha disposto l'introduzione del comma 15-quater dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, le modifiche al presente regolamento hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della pubblicazione, fatti in ogni caso salvi gli effetti dell'art. 180 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 29-03-21

Il Responsabile del
servizio
F.to MARANGON
MARZIA

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

NON DOVUTO: in quanto, allo stato attuale della programmazione, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 29-03-21

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. **12**

Del **31-03-2021**

Allegati n. __

OGGETTO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE NUOVO TESTO CON MODIFICHE.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 632

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 12-04-2021 al 27-04-2021 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-04-2021 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)